



GIUNTA REGIONALE

L'Estensore
F.to

Il Responsabile dell'Ufficio
F.to

Il Dirigente del Servizio
F.to

Dr.ssa Maria Saula Gambacorta

Dr.ssa Maria Saula Gambacorta

Dr. Carlo Amoroso

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE del 22 ottobre 2019, nr. 199/DPG009

DIPARTIMENTO	SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'
SERVIZIO	FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE
UFFICIO	PROGRAMMAZIONE POLITICHE FORMATIVE E DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

OGGETTO: D.G.R. n. 788 del 16/10/2018, recante “Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali – istituzione e prime disposizioni attuative”. **“Linee guida relative alla sperimentazione dei servizi di messa in trasparenza e riconoscimento dei crediti formativi”. Cronoprogramma attività. Proroga.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- | | |
|--------------------|---|
| VISTI | <ul style="list-style-type: none">➤ il D.Lgs. 16-01-2013, n. 13, recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.”;➤ il D.M. 30-06-2015, recante “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.”;➤ il D.M. 08-01-2018, recante “Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.”;➤ l'art. 16, co. 3 bis, della L.R. 17-05-2015, n. 111, come integrato con L.R. 24-08-2018, n. 30, che stabilisce quanto segue “L'attuazione di quanto disposto dalle vigenti leggi in materia di certificazione delle competenze acquisite nei contesti formali, non formali ed informali, in coerenza con gli indirizzi fissati dall'Unione europea, avviene da parte della Giunta Regionale in applicazione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze.”; |
| CONSIDERATO | <ul style="list-style-type: none">➤ che con DGR n. 1101 del 29/12/2015, si è proceduto ad approvare il Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo;➤ che con DGR n. 788 del 16/10/2018, in attuazione delle richiamate disposizioni legislative di rango nazionale e regionale, si è provveduto a recepire le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni in materia di individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali, nonché degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche in funzione del riconoscimento in termini di crediti formativi in chiave europea, e ad approvare, pertanto, il documento denominato “Sistema regionale integrato |

di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali. Istituzione e prime disposizioni attuative”;

PRECISATO

- che con D.D. n. 75/DPG009 del 15 aprile 2019, si è proceduto a modificare/integrare il suddetto Repertorio;
- che l’art. 9 del richiamato documento approvato con DGR n. 788/2018, definisce le funzioni e gli standard minimi di servizio del dispositivo regionale di riconoscimento dei crediti formativi, stabilendo, in particolare, che:
 - il riconoscimento dei crediti formativi è rivolto ad assicurare a tutti pari opportunità di valorizzazione delle competenze comunque acquisite, in accordo con le attitudini e le scelte individuali e in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale;
 - in analogia con il processo di certificazione delle competenze, il processo di riconoscimento dei crediti formativi, svolto da operatori specificamente abilitati, è ordinariamente articolato nelle fasi di:
 - “identificazione”, rivolta alla ricostruzione delle esperienze della persona, alla messa in trasparenza delle competenze acquisite ed alla elaborazione del Documento di trasparenza, riferito alle unità di risultato di apprendimento in cui si struttura il percorso formativo;
 - “valutazione”, finalizzata all’accertamento del possesso dei contenuti formativi per cui è richiesto il credito, attraverso esame tecnico del Documento di trasparenza ed eventuale valutazione diretta, intesa quale prova di valutazione in presenza del candidato attraverso audizione, colloquio tecnico ovvero prova prestazionale;
 - “formulazione” del progetto formativo individualizzato;
 - si è reso necessario adottare, in prima battuta, modalità sperimentali di riconoscimento dei crediti formativi, finalizzate allo sviluppo di risorse di sistema ed alla verifica di sostenibilità degli approcci di metodo;
- che, pertanto, con D.D. n. 85/DPG009 del 06/05/2019, si è proceduto ad approvare le “Linee guida relative alla sperimentazione dei servizi di messa in trasparenza e riconoscimento dei crediti formativi”;
- che il paragrafo 8 delle suddette Linee Guida, fissa al 25/10/2019 la reportistica finale della sperimentazione;

PRESO ATTO

che il monitoraggio *in itinere* dello stato di attuazione della predetta sperimentazione, pur rilevando un significativo impegno diretto di oltre la metà degli operatori temporaneamente abilitati, evidenzia l’opportunità di assicurare una più ampia finestra temporale di testing, da un lato, per la possibile applicazione in Area di Crisi Complessa Val Vibrata-Valle del Tronto Piceno, al presente ancora in attesa della definizione della modalità attuativa di competenza dei locali Centri per l’Impiego, e, dall’altro, per ulteriori opportunità non resesi disponibili nei mesi precedenti;

RITENUTO,

però, di prorogare il termine finale della sperimentazione all’11/11/2019;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. DI PROROGARE il termine finale stabilito al paragrafo 8 delle “Linee guida relative alla sperimentazione dei servizi di messa in trasparenza e riconoscimento dei crediti formativi”, sino all’11/11/2019.

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento, sul portale regionale.